



Abitare la pace.

Cento sguardi infantili per allargare la nostra umanità.

Ogni comunità, dalla famiglia all'ONU, è una casa piccola o grande, una piccola o grande tavola.

Per abitare la pace a partire dalla nostra città, oggi più che mai multicolore e multiculturale, proponiamo di confrontarci muovendoci da due concreti punti di vista che appartengono a tutti i bambini e le bambine del mondo: la casa dove abitare, il cibo per nutrirsi e da condividere.

Abitiamo villaggi, città, campagne, montagne e coste oceaniche: dove, come?

Perché tutti ci riuniamo intorno alla mensa quotidiana o a quella della festa e della tradizione?

Nei cassetti di PinAC siamo andati a cercare le rappresentazioni capaci di raccontare l'intreccio di relazioni e parole, gesti e funzioni legati alla preparazione del cibo e alla descrizione dell'interno e dell'intorno delle case del mondo.

Mentre osserviamo con curiosità i lavori dei bambini e delle bambine, mentre le linee e i colori ci trasportano nei tanti mondi diversi del mondo, a noi adulti resta - insieme alla gioia degli occhi - il sussulto della coscienza e l'incombenza di pensare. Quale mensa stiamo apparecchiando, che dimora intendiamo approntare per i nostri figli: vogliamo attenzione alle relazioni, alla cura e alla responsabilità reciproca o ci basta l'indifferenza, il pregiudizio e l'istigazione all'intolleranza?

La terra è di Dio e di tutti il cielo: siamo tutti attorno alla stessa tavola, sulla stessa barca, nel Mediterraneo dell'umanità. A ciascuno tocca decidere se essere lo scafista che lucra sulle vite altrui o il patriarca che mette in salvo la ricchezza delle diversità viventi, in vista di un'umanità meno infelice guidata da un pensiero concreto di pace positiva.

ABITARE LA PACE è un catalogo di documenti espressivi di grande interesse lirico, antropologico, sociale e culturale; un'antologia di circa un centinaio di opere semplici nelle forme grafiche e pittoriche, un repertorio ricchissimo di informazioni implicite e di esplicite testimonianze di verità e di vita.

Oltre alle opere grafiche saranno presenti alcune opere audiovisive realizzate nel laboratorio Pennelli elettronici di PinAC; in particolare sei corti d'animazione PULCETTE, ANGELICA LA SCELTA, NELLE NOSTRE MANI SUL FILO DEI DIRITTI, SCIOGLI LA LINGUA, CASA E' DOVE, CONFINI e tre cortissimi d'autore di Irene Tedeschi: IL PAESE DELLE MERAVIGLIE, RAGAZZI IN UN CORTILE, LA MIA FAMIGLIA che animano altrettanti disegni presenti in mostra.

ABITARE LA PACE è un coro espressivo di giovani voci dai 4 ai 16 anni, maschi e femmine del mondo, armati di matite e colori. I visitatori piccoli e grandi sono invitati ad affiancarsi, indietreggiare, scavalcare, porsi in ascolto delle opere proposte perché attraverso questi sguardi infantili tutti possiamo provare ad allargare la nostra umanità, impegnandoci concretamente ad ABITARE LA PACE.

La mostra inaugura **lunedì 20 novembre alle ore 16**, con una merenda a cura dell'Associazione Nonsolono di Rezzato. L'esposizione è parte integrante del Festival della Pace di Brescia e si realizza in particolare con i preziosi contributi del Comune di Brescia, della Provincia di Brescia, di Fondazione Museke ONLUS e con una proposta a cura de "La Vetrina" servizio di documentazione della Provincia di Brescia che ha predisposto una bibliografia dedicata. Appuntamento presso il Centro Arti Multiculturali Etnosociali CARME in via Battaglie 61 a Brescia.

Orari di visita:

martedì-domenica 15-20

Aperture straordinarie:

sabato-domenica 10-12

Orari di visita per le scuole su prenotazione

Info:

info@pinac.it

Tel. 030/2792086